

Certo a ciò non pose mente chi affidava al *Vitti* e alla *Poch* le parti del Dottore e di Norina. Foscari non poteva impunemente discendere da quel seggio, ch'egli aveva occupato con tanto onore, per vestir l'abito di quella specie di Figaro, compositore di matrimonii, qual è il dottor Malatesta. Assurda invenzione! Un medico, il cui carattere sono la gravità e la sodezza, reso burlone e raggiratore! È un torto gratuito che fassi alla Facoltà; poichè, chi volesse cercarne il peggio e trarne una caricatura, ben potrebbe creare d'un medico, che so io? un cerretano, un borioso; ciò starebbe in *rerum natura*, ma immaginarne un imbroglione, un turcimanno, è una infelice finzione, che passa tutti i termini della convenienza, se non del verisimile, e s'opponne all'indole del personaggio. Convien cercarne il tipo in altre classi, e per verità queste non mancano. Quel personaggio è fuor del senso comune; e vollero imporlo al *Vitti*! Se volentieri ei nol porta, ha perfettamente ragione.

In pari guisa, la *Poch* aveva tutte le qualità per rappresentar degnamente la Borgia; ma ciò non significa che dovesse starle egual-